

**Cocaina**

Dal 2006 trentamila morti nella guerra per il controllo del traffico

**Delinquenza e politica**  
Parte degli apparati statali sono collegati ai mercanti di droga

tori hanno perso il posto. Ma il sindacato continua a combattere legalmente e politicamente, anche perché «in questo momento è in gioco ciò che resta della democrazia in Messico».

**E così mentre** il paese nel ranking globale in una lista di 149 Stati scivola alla posizione 107 insieme a Camerun e Cambogia, secondo gli «Indici di pace» che misurano la violenza e la stabilità politica, emerge che alla base dei conflitti sociali la questione «narcos» occupa un posto nettamente minore. Pablo Romo, dell'Osservatorio sulla Conflittualità Sociale, su

questo tema è molto chiaro, affermando come il governo stia facendo una guerra a qualcosa di «intangibile» invece di preoccuparsi di riconoscere la grande diversità di un paese di 110 milioni di abitanti.

Il precipitare della spirale di violenza in Messico è dunque imputabile al modello di sviluppo che continua a promuovere politiche di privatizzazione e megaprogetti turistici ed economici che scatenano conflitti sociali enormi e non riconosciuti. Conflitti generati per il controllo della terra e delle risorse energetiche in zone di alta biodiversità come Guerrero, Oaxaca, Chiapas, Veracruz. Sono centinaia le comunità colpite che provano ad organizzarsi. Quasi duecento lo hanno fatto nell'Assemblea Nazionale degli «afectados ambientales», ovvero le vittime dei crimini ambientali. Nel centro di Cuernavaca, Stato di Morelos, insieme ai rappresentanti di Alpujeca, comunità colpita da una delle più grandi discariche del pianeta, Andres Barreda, docente di economia della Unam, tra i più autorevoli intellettuali messicani, menziona dati inequivocabili sull'

impoverimento del paese, messi a disposizione da molti dipartimenti universitari. «I poveri sono 60 milioni! Dal 2006 il potere d'acquisto è sceso del 60%, la maggiore caduta dagli anni '40. Per avere un'idea: nel 1982, data che segna l'inizio di un modello capitalista selvaggio, con un salario minimo si compravano 18,67 litri di latte. Oggi con un salario minimo ne compri 4,42. A questo si aggiunge una struttura economica atomizzata con il 95% delle attività considerate "informali", mentre appena otto grandi imprese controllano l'80% del Pil (Prodotto interno lordo). Un

**Libertà violate**

**Il sindacalista Esparza: lottiamo per difendere la democrazia**

**Violenza e instabilità**

**Classifica per «Indici di pace»: il Paese oggi è al 107° posto**

modello che produce una precarizzazione lavorativa che ha portato il Messico ad avere la metà dei lavoratori censiti privi di qualsiasi garanzia sociale».

Insicurezza sociale, privatizzazioni delle risorse, della terra e delle principali imprese di Stato sono alla base del tracollo economico e della violenza dilagante. Barreda racconta delle numerose devastazioni ambientali ma anche dell'impatto dei cambiamenti climatici. Così mentre in piazza Calderon lo scorso 15 settembre lanciava «el grito» per ricordare i 200 anni dell'indipendenza messicana, mezzo milione di persone a Veracruz perdevano tutto a causa delle nuove alluvioni che si abbattono sul Messico. I cambiamenti del clima mettono a rischio 800 chilometri quadrati di territorio. Un'emergenza senza precedenti, proprio nel paese che ospiterà il prossimo COP 16, la riunione di tutti i governi del pianeta per affrontare la drammatica crisi climatica.

\* Portavoce di «A Sud»  
www.asud.net

**TELERISCALDAMENTO**

*Città di CORSICO*



**DAL MESE DI NOVEMBRE 2010, SI AVVIANO I LAVORI PER LA POSA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO E L'ALLACCIO DEGLI EDIFICI**



**5,8 KM** di rete per Teleriscaldamento  
**28,6 MWt** di potenza termica  
**3 MWe** di potenza elettrica  
**31.600 MWht** di produzione termica annua  
**6.672 MWhe** di produzione elettrica annua  
**158** edifici collegabili

**RETE DI TELERISCALDAMENTO**

**PRIMO LOTTO: le vie interessate saranno:**

- DA VIA VIGEVANESE A:
- VIA FRATELLI DI DIO
- VIA MONTELLO
- PIAZZA FRATELLI CERVI
- VIALE RESISTENZA
- VIA IV NOVEMBRE
- VIA 8 MAGGIO
- VIA XXIV MAGGIO
- VIA SALMA

**SI RINGRAZIANO ANTICIPATAMENTE AMMINISTRATORI E CONDOMINI PER LA COLLABORAZIONE CHE CI VERRÀ FORNITA**

**ATECC S.r.l.**  
Via Gallarate, 58 – Milano  
Tel. 0233403364 Fax 0233480804  
e-mail: info@ateccsrl.it

ATECC S.r.l.  
è una Società di scopo promossa da G.M. GESTIONE MULTISERVICE

